

Come caricare gli chassis: un metodo alternativo

Quella che sto per presentare e' la mia personalissima tecnica di caricamento degli chassis: non pretendo che sia l'optimum, ma a conti fatti e' quella che trovo piu` pratica, veloce e con meno probabilita` di rigare il supporto della pellicola.

Inizio con l'esecuzione di un'accurata pulizia del piano di lavoro in modo da non avere troppa polvere che viaggia, poi faccio in modo che tutti i volet siano posizionati con il riferimento di *pellicola non esposta* che, secondo la **mia** convenzione e' il lato **nero** e lascio gli chassis chiusi.

Non effettuo la pulizia degli chassis perche` essendo sempre chiusi non c'e` ragione perche` la polvere debba esserci entrata e poi perche` l'importante e' che non ci sia polvere sopra all'emulsione e non sotto.

A questo punto visto che non sopporto i guanti (che comunque possono favorire la polvere), mi lavo le mani con un detergente per casa che ha l'effetto collaterale di seccare la pelle, cosa che nel nostro caso si rivela un vantaggio e ci permette di non lasciare ditate sopra all'emulsione durante la fase di 'scivolamento'.

Come detergente uso quello che trovo in casa: CIF, VIM o lo sgrassatore ChanteClair vanno ottimamente ma **FATE MOLTA ATTENZIONE SE AVETE MANI SENSIBILI O SE SIETE ALLERGICI !!!** (**) (***)

Al termine del caricamento una bella lavata di mani ed una buona dose di crema tipo Glysolid daranno un po' di sollievo alle vostre mani torturate :o)

ATTENZIONE:

Per far capire tutti i singoli passaggi e per poter scattare le foto la procedura e' stata eseguita in piena luce, attenzione pero` che tutti i passi che vedete di seguito devono essere fatti ...

AL BUIO TOTALE !!!

Buona lettura.

© 2006 Ruscello Claudio

** essendo comunque prodotti di uso comune non dovrete avere nessun problema ma, in quest'epoca di allergie e dermatiti da contatto e' sempre meglio essere prudenti.

*** Io sono della generazione del "Vetrix" (da "Il Mio Grosso Grasso Matrimonio Greco").

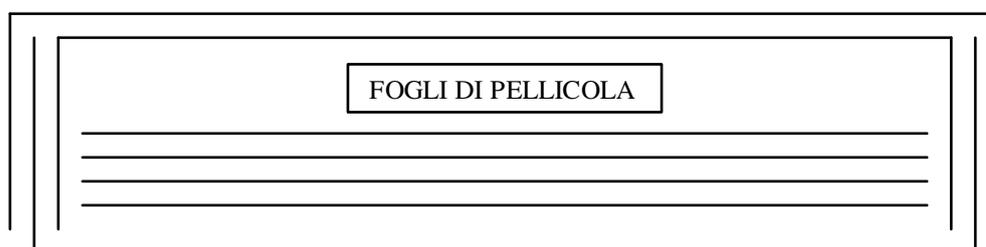
Apertura della scatola e della busta a prova di luce (ma non si sa mai)



In realtà l'apertura della scatola può essere tranquillamente fatta alla luce, ma visto che nelle scatole che uso solitamente ci sono 50 fogli di pellicola e che non sempre riesco a caricare tutta una scatola, il più delle volte rimetto i fogli avanzati all'interno della busta che, essendo ormai aperta, non è più a tenuta di luce.

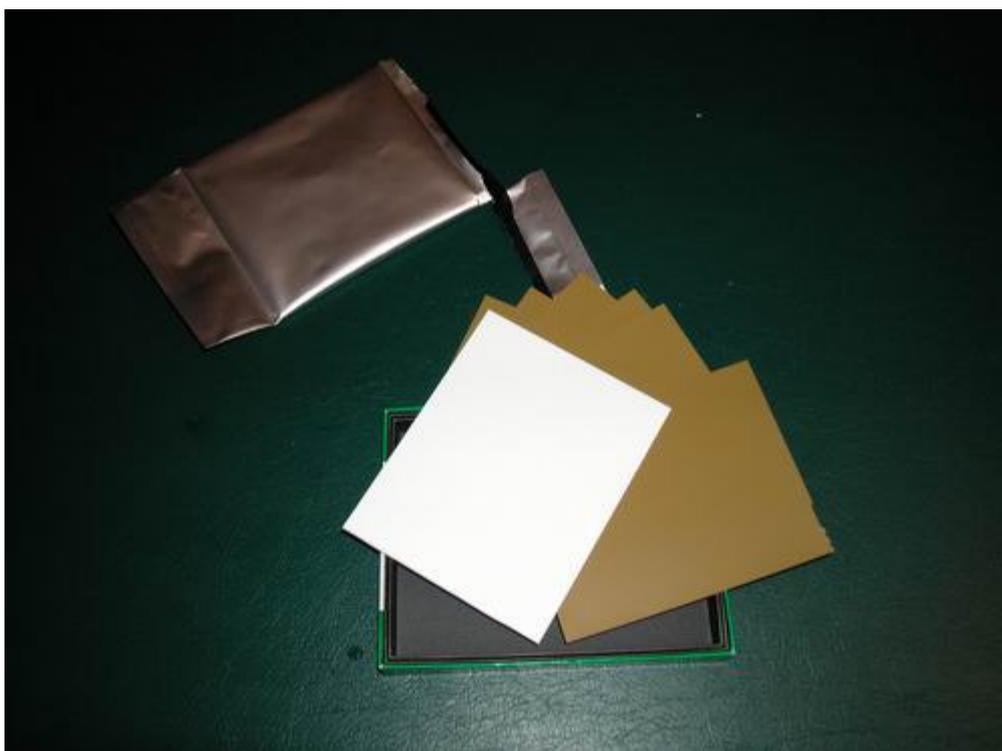
La scatola è composta da 3 coperchi che garantiscono la tenuta alla luce anche nel caso in cui la pellicola, ormai esposta, sia messa nelle scatole di cartone per essere poi sviluppata. Se vi rivolgete al vostro laboratorio di fiducia sarà senz'altro felice di regalarvi le scatole vuote che a voi serviranno per metterci i negativi da processare e dividerli per tipo di sviluppo.

COPERCHIO SUPERIORE

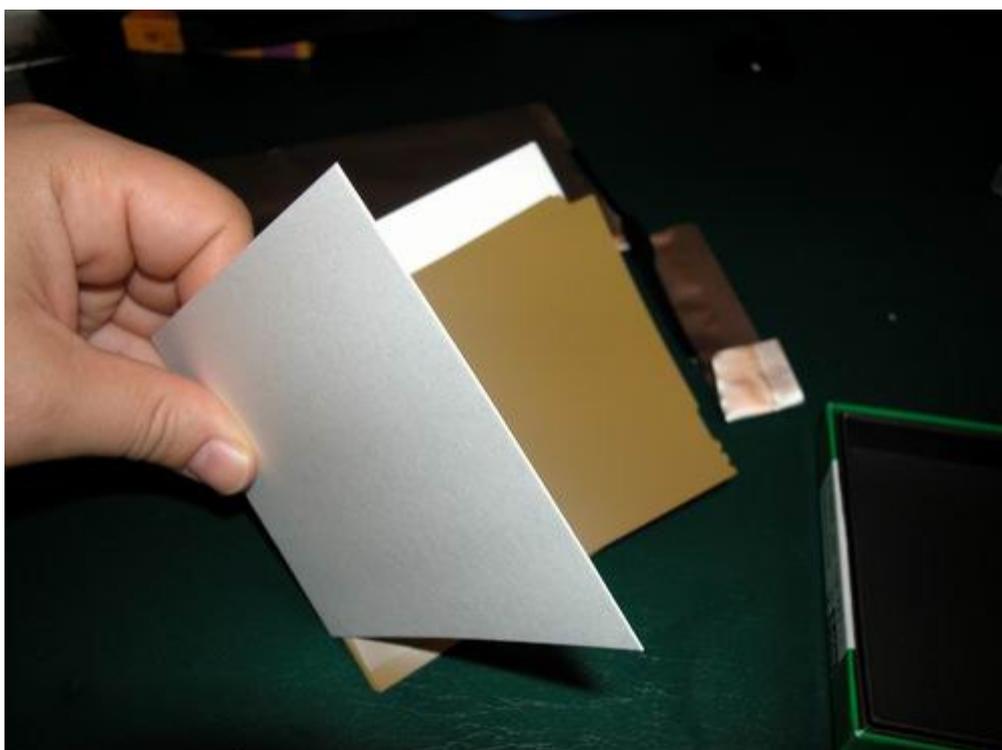


COPERCHIO INFERIORE

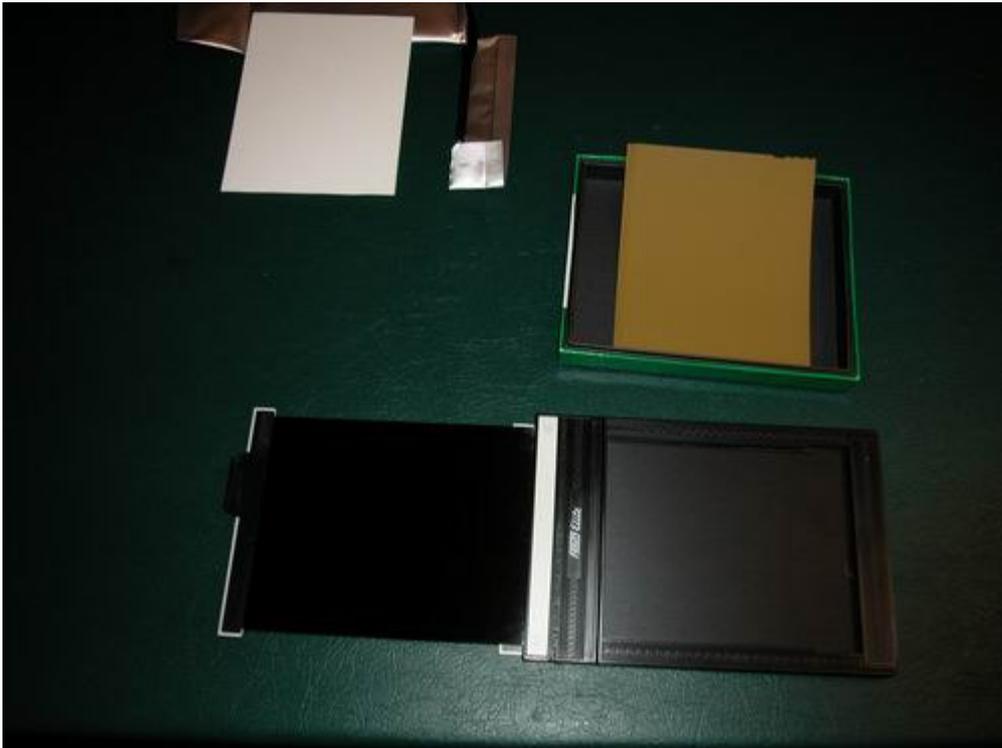
Apertura della busta



Separazione delle pellicole dal cartoncino protettivo



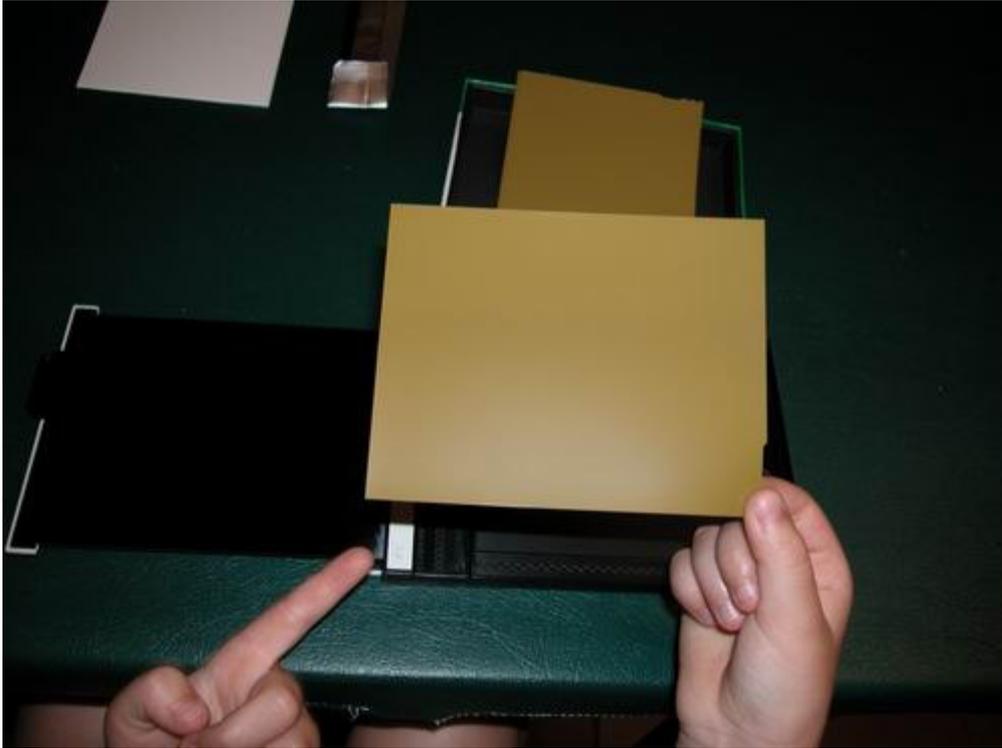
Allestimento del piano di lavoro



Apertura del tab di chiusura fondo



Quando il tab e' in basso a DX il lato sensibile della pellicola e' rivolto verso l'alto



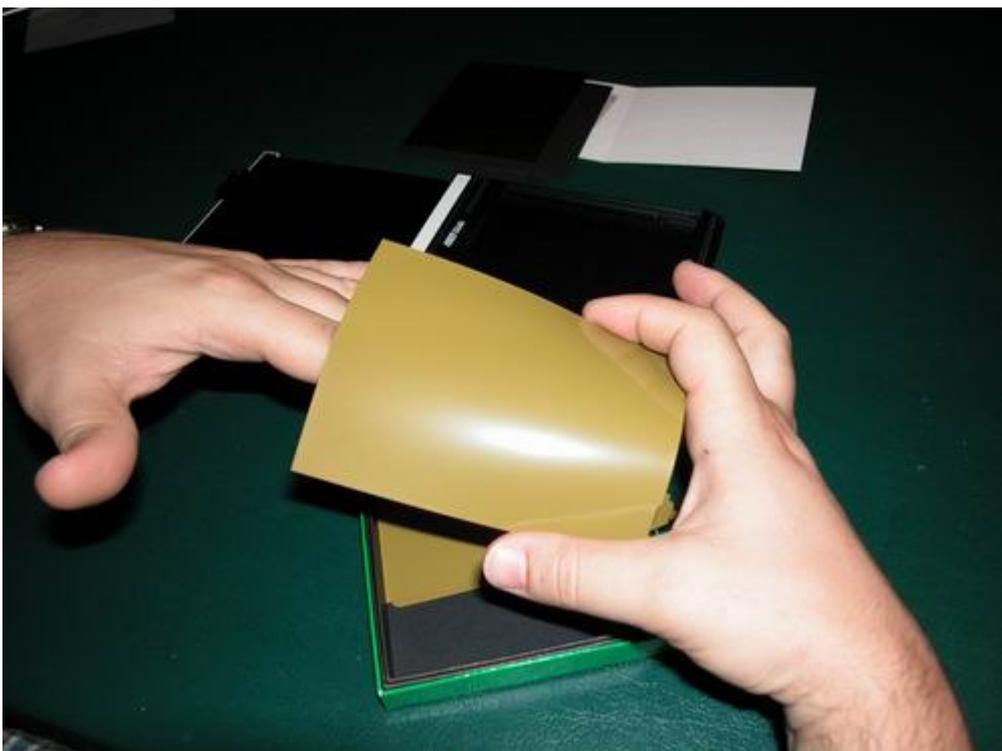
Sollevamento del lembo di una pellicola per la manipolazione



Leggera incurvatura della pellicola tra pollice ed indice della mano destra



Con delicatezza con l'indice della mano sinistra favorire l'incurvamento della pellicola verso l'alto mentre con pollice ed indice si esercita una lieve pressione per mantenere la posizione



Posizionamento della parte superiore della pellicola contro il fondo dello chassis



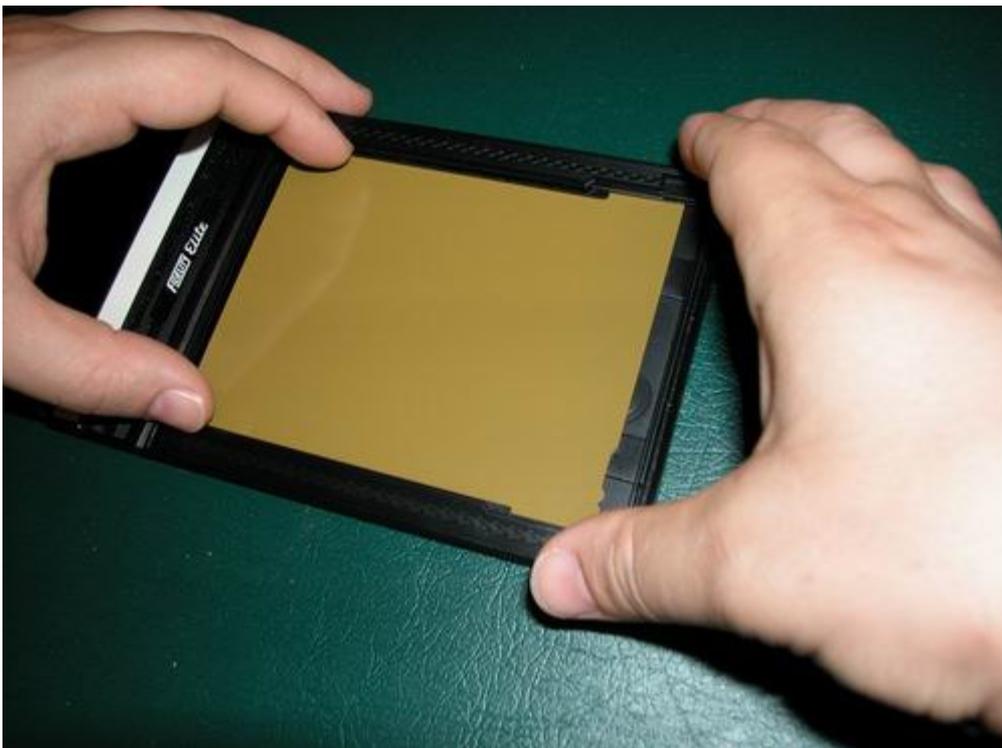
La pellicola scivola automaticamente e senza possibilita` d'errore sotto la guida superiore



Una leggera pressione di entrambe i pollici favorisce lo scivolamento del lato inferiore ...



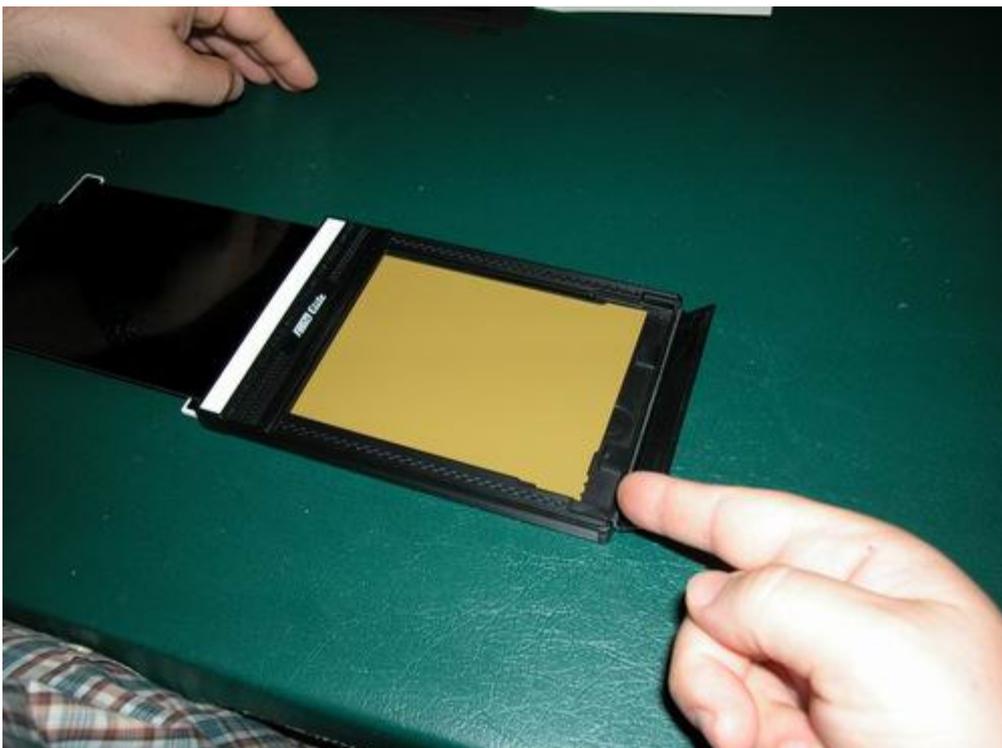
Sotto la sua guida



Un piccolo aggiustamento con l'unghia in modo da centrare bene il foglio nello chassis



Notare la posizione del notch del tipo di pallicola e l'area semicircolare che facilita la presa per l'estrazione della pellicola esposta



Notare l'inserimento sotto la guida inferiore ...



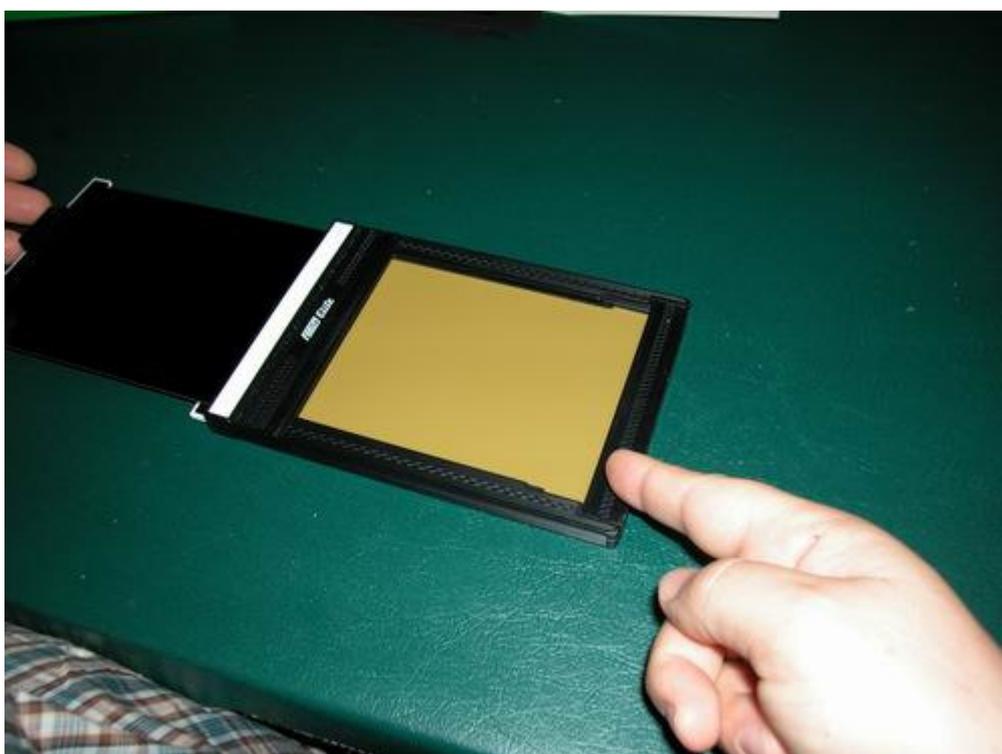
Sotto quella laterale ...



Posizionamento completo al fondo



Chiusura del tab inferiore



Chiusura del volet nella posizione che solitamente si utilizza per pellicola da esporre



Et voila` ... il gioco e' fatto.



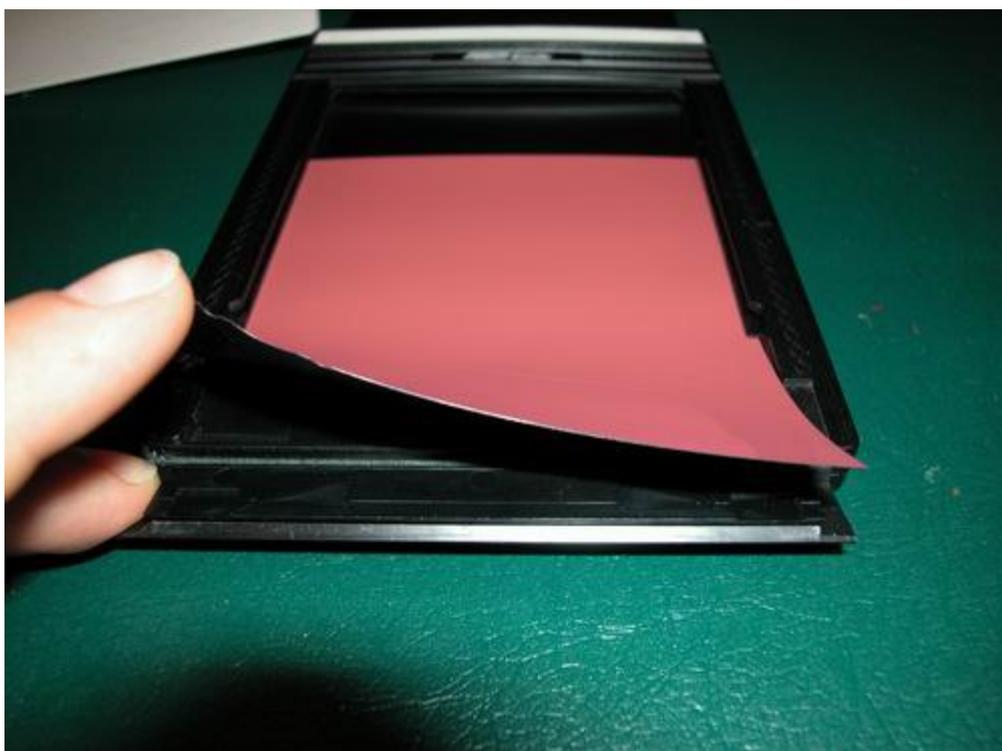
Vari tipi di pellicola



Inserimento classico tramite scorrimento dal fondo



Il principale punto di attrito che puo` anche provocare righe sul supporto



Uno chassis con della Provia 100F carico visto dal lato dell'emulsione.

